



**PROGRAMMA CANDIDATURA  
PRESIDENZA  
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA  
QUADRIENNIO 2025 - 2028  
**DANIELA ISETTI****

**7 dicembre 2024**

## **SOMMARIO**

### *PERCHE' MI CANDIDO*

1. ORGANIZZAZIONE - SERVIZI AL TERRITORIO - SEMPLIFICAZIONE
2. INFORMAZIONE – FORMAZIONE – TRASPARENZA
3. PROMOZIONE E SETTORE GIOVANILE, EDUCAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, SICUREZZA, SCUOLA
4. LE STRUTTURE E LE COMMISSIONI
5. LE SQUADRE NAZIONALI
6. IL FUORISTRADA IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI E LO SVILUPPO DEI BIKE PARK
7. LA PISTA
8. IL SETTORE FEMMINILE, NUOVO SLANCIO ALLE CATEGORIE GIOVANILI FEMMINILI
9. IL SETTORE PARALIMPICO
10. UN PROGETTO PER IL SUD
11. IMPIANTISTICA PER LA PROMOZIONE, L'ALTO LIVELLO, I RAPPORTI CON IL TERRITORIO
12. UNA NUOVA CULTURA DEL CICLISMO: SALUTE E WELLNESS, LOTTA AL DOPING
13. IL SETTORE AMATORIALE
14. IL CICLOTURISMO
15. IL TURISMO SPORTIVO E TUTTO QUELLO CHE FA CULTURA E STORIA
16. GLI ORGANI DI GIUSTIZIA E LE CARTE FEDERALI
17. UNA NUOVA IMMAGINE DELLA FEDERAZIONE - SOSTEGNO AGLI EVENTI - LE GARE MONUMENTO ED I GRANDI EVENTI - LA COMUNICAZIONE - IL SITO ED I SOCIAL - MARKETING
18. CONCLUSIONI

## **Perché mi candido**

Partiamo dall'inizio, dalle fondamenta del mio ruolo nel mondo ciclismo.

Il ciclismo è una passione smisurata, che nasce dall'idea di impegnarsi per gli altri e non per se stessi.

Una passione di famiglia: mio padre giudice di gara, mia madre direttore sportivo, organizzatori di più di 400 eventi, di team giovanili, dilettantistici e femminili. Dove anche io ho militato: quando ho smesso di gareggiare (senza imbarazzo: nessun risultato apprezzabile ma tanta, educativa, fatica) ho cominciato a collaborare all'interno di questo nostro mondo federale, dall'ufficio stampa ai primi ruoli tecnici con le rappresentative regionali e poi al Consiglio Regionale Emiliano Romagnolo; poi segretaria nell' "Associazione dei team dilettantistici ACD", per arrivare in Consiglio Federale come rappresentante dei tecnici e contemporaneamente al Consiglio Nazionale Coni (sempre Rappresentante dei tecnici). Senza mai staccarmi dalle mie radici, dalla mia famiglia: la società in cui sono nata e cresciuta che ancora oggi fa attività giovanile fuoristrada e strada ed organizza eventi per giovanissimi.



Ogni passo è stato maturato con una crescita di competenze e conoscenze, riconosciute attraverso i passaggi elettorali dove tutti, uomini e donne, mi hanno sempre spinto ad andare avanti.

Se penso agli ultimi anni in Consiglio Federale, penso a tutti i km percorsi che mi sono serviti per conoscere tutta l'Italia del ciclismo, tantissimi appassionati, per conoscere i problemi e le possibili soluzioni, le proposte, le dinamiche. Mi avete vista in tante occasioni, sono stata presente con voi nei momenti chiave, per affrontare ogni tipo di situazione.

Oggi, come 4 anni fa, tante persone che sono parte della spina dorsale del ciclismo, mi hanno spinto a compiere questo ulteriore passo, dopo aver condiviso idee e progetti per una crescita di tutto il nostro sport, per immaginare e realizzare un ciclismo aggiornato e più vicino alle giovani generazioni.

Conosco i meccanismi federali e quelli del Coni grazie alla permanenza nel Consiglio Nazionale, sono stata Commissario Straordinario del Comitato Regionale Umbria ed ho sempre dimostrato concretezza e visione sui temi che devono essere la risposta efficace alla soluzione dei problemi. Sono stata Vice Presidente del Coni Regionale Emilia Romagna ed anche impegnata nello staff della Scuola Regionale dello Sport, oltre ad avere collaborato con la Scuola dello Sport Nazionale per la realizzazione di tante iniziative formative.

Professionalmente e sino al 2013, mi sono occupata della gestione amministrativa e del personale di una Piccola Industria. Ho partecipato ai lavori della commissione UCI "Woman's Commission" che nel 2019 ha realizzato un interessante studio e ricerca sullo sviluppo del ciclismo femminile nel mondo. Oggi faccio parte del consiglio direttivo dell'UCI e della Commissione UCI "Ciclismo per tutti".

La mia esperienza passa anche attraverso un secondo mandato come Assessore allo Sport, , eventi, politiche sociali e giovanili del Comune di Salsomaggiore Terme, ed attraverso esperienze formative personali come il corso di Management dello Sport SDS/LUISS e la laurea in Scienze della Formazione e dell'educazione.

Non mi nascondo dietro nulla, so che determinazione, passione e competenza mi hanno portato fino a qui, per questo penso con ancora maggior convinzione ad una Presidenza molto concreta ed ispiratrice di un clima pacato, molto nazionale e poco fratricida, molto collegiale e dialogante, che sappia coltivare rapporti istituzionali in grado di portare il nostro sport ad un livello di maggiore rappresentatività.

Non amo entrare in polemiche personali, difendo (e penso che lo debbano fare tutti) il ruolo ed il prestigio dell'istituzione FCI, con la quale dobbiamo ottenere gli obiettivi che ci prefiggiamo.

Il ciclismo è uno sport che può puntare ad un rilancio, può avvicinarsi a tutti, anche e soprattutto ai più giovani. La Federazione può giocare un ruolo da protagonista ed io mi ripresento per mettere a frutto questa esperienza e questa visione.

Sarà mio compito fare subito una analisi della situazione , consapevole delle difficoltà con cui dovremo confrontarci nel breve e medio periodo, forti della capacità di fare squadra, tra di noi ed anche con le istituzioni sportive e politiche.

Abbiamo una grande opportunità: un'Italia che sta guardando alla bicicletta come soluzione e prospettiva futura, abbandonando i vecchi retaggi e dando nuova potenziale linfa al nostro settore. Dobbiamo coglierla.

in più, sappiamo che l'art. 33 della Costituzione oggi recita: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Dobbiamo lavorare con maggiore consapevolezza.

In conclusione, ho percorso in lungo ed in largo questa Italia da semplice tesserata e con i vari ruoli sui quali ho raccolto negli anni la vostra fiducia. Penso che potremo fare molto di più, per costruire rispettandoci e divertendoci con lo sport che più amiamo : ascolto, disponibilità, completezza delle informazioni, passione vera ed amore verso i giovani ed il ciclismo in generale, elementi che sono sempre stati ben presenti nello svolgimento dei miei compiti.

Le mie parole chiave sono la sintesi delle azioni che metterò in campo, che metteremo in campo , mi auguro, con grande spirito di squadra :

- Organizzazione, informazione, programmazione
- Rinnovata attenzione al territorio, ai progetti dedicati, alle organizzazioni.
- Maggiore impulso al ciclismo giovanile, alla promozione, ai team di base; tutela degli atleti e delle atlete e della sicurezza.
- Squadre nazionali, armonia gestionale tra settori.
- Ciclismo per tutti e con tutte le componenti.
- Il ciclismo come stile, immagine e comunicazione globale.

## I . Organizzazione - Servizi al territorio - Semplificazione

Una Federazione di servizio: affrontare il quotidiano del nostro impegno avendo il supporto della struttura federale per la gestione ordinaria e straordinaria, anche in relazione alla nuova Riforma dello Sport.

Sarà necessario avviare un piano di **semplificazione** che riguardi la revisione dei regolamenti e delle normative oltre ad incidere sulle pratiche burocratiche laddove possibile, rendendole più accessibili.

**La revisione dello Statuto e delle carte federali dovrà' essere realizzata , senza ulteriori indugi.**

- Consulenza fiscale e di avvocatura a disposizione dei Comitati territoriali e conseguentemente delle Società, oltre ad un ufficio di assistenza al Registro di Sport e Salute ed alla Riforma dello Sport
- Ufficio centrale di consulenza per la partecipazione ai bandi di finanziamento, anche europei.
- Ufficio centrale rafforzato per la consulenza per le **pratiche assicurative**.
- Revisione della spesa (si renderà necessaria una approfondita analisi di bilancio) ed ottimizzazione delle risorse, anche a favore dei Comitati Regionali, nonché analisi e possibile riduzione delle tasse gara e dei costi legati al ricorso alla giustizia sportiva e analisi delle polizze assicurative.
- Attenzione e sviluppo dei rapporti con le istituzioni pubbliche, politiche e sportive ed a titolo esemplificativo : il Governo, il CONI, Sport e Salute, il Dipartimento per lo Sport, l'UCI e la UEC.

La crescita professionale della struttura Federale e delle strutture territoriali è un caposaldo da avviare ad inizio del quadriennio che ci attende:

- Formazione programmata continua dei dipendenti federali e territoriali.
- Formazione dei dirigenti sportivi, a tutti i livelli, e verifica analitica in Consiglio Federale della possibile erogazione di gettoni di presenza per le riunioni nazionali, per una professionalità consapevole della evoluzione del mondo sportivo.
- Sviluppo della commissione impianti Nazionale con referenti Regionali in cui la Federazione seguirà lo sviluppo dell'impiantistica, dalla progettazione alla messa in opera, per tutte le strutture in grado di favorire la promozione e la pratica sicura, urbana, bike park, nonché consulenza per finanziamenti pubblici e bandi. Per la realizzazione di questa importantissima e vitale funzione, verranno determinati budget dedicati per i Comitati Regionali.
- Maggiore attenzione alla intersettorialità attraverso un modello di lavoro condiviso, dalle Commissioni nazionali al costante rapporto con quelle dei Comitati Regionali.
- Progetti generali per la crescita di tutto il movimento e per una relazione sempre più forte con i comitati, la base, i cittadini, le comunità, gli stakeholder.

- Borse di studio riservate agli studenti per progetti su impianti di ciclismo e concorso per le migliori strutture gestite da ASD federali dedicate alla promozione del ciclismo come aspetto sociale, ludico e di benessere.
- Ricerca convenzioni a favore delle Società e tesserati su tutto il territorio Nazionale.
- Analisi per l'assegnazione di una vettura ai Comitati Regionali , al fine di favorire presenza e coordinamento delle attività promozionali, agonistiche e organizzative.
- Attenzione alla progettazione di nuove strutture, alla manutenzione o miglioramento degli impianti esistenti.
- Progetto per la promozione all'uso della bicicletta attraverso manifestazioni su tutto il territorio nazionale che sappiano valorizzare l'immagine della Federazione e favorirne l'uso e conoscenza, in sicurezza, a tutela del territorio e dell'ecologia attraverso la territorialità dei Comitati Provinciali.
- Stage delle varie discipline, riservati alle categorie giovanili, aperti a tutti e con tecnici e atleti di rilevanza nazionale , con attività teorica e pratica.
- Una Card per tutti i ciclisti: una tessera per tutti gli utilizzatori della bicicletta, facilmente attivabile e con contenuti sempre aggiornati, collegati alla Federazione ed ai suoi partner.
- Promozione della mobilità sostenibile nelle scuole di qualunque ordine, al fine di promuovere la bicicletta come mezzo di trasporto del futuro ed incentivare le azioni di formazione alla sicurezza.
- Dialogo con Enti e stakeholders su tutto quello che può incentivare la sicurezza in bicicletta, gli eventi legati all'ecologia ecc.
- Rispetto delle regole e fair play: la valorizzazione dei valori in un contesto di sviluppo del Bilancio Sociale della FCI.
- Favorire maggiori collegamenti con i Comitati Regionali e provinciali, a cui sarà dedicato un meeting annuale.



## 2. Informazione – Formazione – Trasparenza

Una Federazione di servizio si deve tradurre anche in informazione. L'informazione verrà trattata come un modello di raccordo più serrato e collaborativo con:

- Filo diretto tra Consiglio Federale, Comitati Regionali da questi ai Provinciali, sulle decisioni prese dal Consiglio.
- Analisi del nuovo sito web federale in relazione alle esigenze sempre mutevoli, con spazi per informare le società sulle novità fiscali norme di legge, antidoping ecc.

Per assistenza fiscale Nazionale e Regionale significa individuare un riferimento che possa supportare gli affiliati relativamente alle problematiche fiscali, è un sostegno necessario per garantire certezza nell'applicazione delle normative fiscali anche in relazione alla Riforma dello Sport.

La Federazione fornirà un'assistenza sui vari adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, e deve essere in grado di supportare le società nel fondamentale lavoro di accesso alle agevolazioni previste dalle normative, con maggiore tutela, sicurezza e serenità.

Il concetto di formazione ha molteplici significati, a noi piace la formazione intesa come contributo e stimolo alla crescita della persona, della crescita professionale dei team, delle organizzazioni di lavoro; persegue lo sviluppo delle competenze secondo metodi comprovati ed efficaci. La formazione in questo programma è trasversale e passa attraverso l'informazione diffusa delle attività e dei progetti da sviluppare.

Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione per le scuole di ciclismo e per le società giovanili in genere: webinar rivolti alle Società, Tecnici e genitori (per far acquisire maggiore fiducia nei confronti del nostro sport); sempre maggiori contatti con il MIUR e con le scuole, grazie anche ai tecnici giovanili (scienze motorie) formati ed abilitati. **Sarà fondamentale incrementare la presenza all'interno della Scuola primaria.**

Verrà ricostituito il Centro Studi che ha rappresentato, grazie ai docenti ed agli istruttori Federali, un importante collante e punto di riferimento dei tecnici di ogni livello nel rispetto dell'autonomia didattica e divulgativa. Si prevede la possibile introduzione di elementi premiali verso i territori ed il loro coinvolgimento per livelli organizzativi e partecipativi:

- Maggiori occasioni di specializzazione pratiche in tutte le specialità del ciclismo ed a cura dei Comitati Regionali;
- Sviluppo delle proposte attuabili a mezzo FAD (Formazione a Distanza) con contenuti anche gratuiti a disposizione dei tesserati e delle società;
- Realizzazione di uno studio sui motivi dell'abbandono;
- Analisi e studio dei possibili fattori di successo degli atleti di alto livello: provenienza regionale e sede delle società sportive un possibile indicatore.
- Proseguimento dei progetti di formazione dedicati agli atleti (libretto della formazione, corsi tecnici per atleti in attività) da estendere anche alla formazione verso altre categorie (es. giudici, direttori di corsa, ...)

### 3. Promozione e Settore Giovanile, Educazione, Rispetto nelle Regole, Sicurezza, Scuola



Sarà necessario intervenire sul costo delle tessere, dalle categorie giovanili a quelle giovanili agonistiche con una attenta verifica di bilancio per offrire la gratuità del primo tesseramento nelle categorie giovanili e il riconoscimento nei passaggi successivi della società del primo tesseramento.

Sui temi legati alla promozione sarà fondamentale il coinvolgimento delle strutture territoriali della FCI, in particolare dei Comitati Provinciali, che hanno il diretto contatto con le società giovanili del proprio territorio, fornendo loro tutti gli strumenti necessari per poter raggiungere i seguenti obiettivi.

Promuovere la bicicletta non solo come strumento di sport ma anche come mezzo di trasporto per gli spostamenti e per la conoscenza del territorio. L'argomento sicurezza è trasversale e dovrà essere sviluppato compiutamente in relazione all'ambito di applicazione.

In questo senso sarà importante ampliare l'offerta formativa nei confronti degli Istituti Scolastici, predisponendo "format didattici" dedicati anche alle Scuole Secondarie di II grado e promuovendo l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa/scuola.

Sempre su questo tema è importante che la FCI predisponga un format operativo (materiale e proposte di attività) per essere presente nelle iniziative sulla mobilità in bicicletta promosse dagli Enti Locali (ad esempio domeniche ecologiche). In questo senso, oltre ai supporti didattici, sarà importante dotare i Comitati Provinciali del materiale necessario (gadget, materiale per l'allestimento delle aree, ...) e di strumenti per stimolare l'intervento delle società giovanili e delle Scuole di Ciclismo.

- Facilitare l'accesso all'attività ciclistica giovanile, per partecipare agli eventi promozionali promossi sul territorio (senza scordare l'utilizzo delle Balance Bike per i più piccoli) e trovando forme di attività che consentano un facile e divertente approccio al ciclismo, puntando sul risultato di squadra. In questo senso rientra anche l'accesso dei giovani con disabilità intellettiva e relazionale e motoria che possono essere artefici del risultato della propria squadra.



- Rendere sempre più accattivante l'attività ciclistica nei confronti dei giovani, sia attraverso nuove formule di attività divertenti, che utilizzando una comunicazione mirata verso il mondo giovanile (scelta dei canali di comunicazione, identificazione di brand specifici, ...).
- Incrementare le iniziative di formazione/informazione legate al ciclismo giovanile.
- Garantire ai tesserati Giovanissimi un percorso sportivo graduale e consono all'età

Un capitolo a parte va dedicato alle Scuole di Ciclismo che rappresentano l'unità funzionale ed operativa dell'approccio al ciclismo sul territorio, strutture attrattive per i nuovi ciclisti dove potranno appassionarsi e sviluppare le proprie capacità coadiuvati da tecnici esperti che andranno alla scoperta di nuovi talenti. Naturalmente si intende proseguire nella realizzazione del progetto BICIMPARO,

**SCUOLA DI CICLISMO**

verificando abbinamenti ad interventi di promozione scolastica con la realizzazione di un evento conclusivo di livello nazionale.

Sarà fondamentale continuare a lavorare sulla multidisciplinarietà dando gli strumenti affinché le scuole di ciclismo rappresentino sempre di più la base di partenza per lo sviluppo delle società, incentivando la gestione dei vivai: la crescita dei talenti come persone con una attenzione verso la responsabilità sociale. Poiché tali strutture rappresentano l'immagine della Federazione sul territorio, sarà importante spingere sulla comunicazione dell'attività svolta e sull'immagine (ad esempio dotazione di kit – vedi anche al punto 18).

## 4. Le Strutture e le Commissioni

Sarà utile e necessario fare una valutazione della tipologia delle varie Commissioni Nazionali e loro composizioni, anche in base alle esigenze a livello territoriale.

Verrà richiesto alle Commissioni ed alle Strutture una maggiore attenzione nell'organizzazione dei calendari, per evitare sovrapposizioni sia in ambito regionale che nazionale: **PROGRAMMAZIONE** sarà la parola chiave .

Grazie ad una corretta programmazione sarà possibile valorizzare le organizzazioni dei campionati ecc. oltre che dare uno strumento ai Team ed ai Comitati per la loro programmazione

Inoltre, (secondo quanto indicato al punto 1) una analisi dei regolamenti e norme per la loro semplificazione si renderà necessaria.

Un elemento di novità sarà la **costituzione delle Commissioni nazionali ATLETI e TECNICI**, con compiti consultivi. Verrà istituita anche una Commissione degli atleti delle categorie giovanili, che si riunirà esclusivamente on line, allo scopo di intercettare i loro pareri ed idee. Sulla scorta di queste esperienze, potranno essere istituite altre Commissioni consultive. Dovranno essere ideate congiuntamente iniziative di formazione rivolte agli atleti.

**Struttura Tecnica Nazionale Giovanile:** avrà sempre maggiori compiti di raccordo tra le categorie ed i territori, per la ricerca, tutela e sviluppo dei talenti.

**Commissione Nazionale Giudici di Gara:** la categoria dei Giudici di Gara dovrà continuare a rappresentare ed a sostenere il ruolo educativo/arbitrale, rafforzando l'immagine federale sui campi di gara e non solo.

### **Commissione Direttori di Corsa e Comparto Sicurezza**

La Sicurezza è un progetto strategico per il mondo del ciclismo: il tema deve essere centrale in tutto lo sviluppo delle linee di indirizzo e parte dai giovani, utenti della strada del domani.

Sicurezza per tutti, nelle gare ad ogni livello di ogni categoria, in quelle amatoriali, per chiunque utilizzi la bici a qualsiasi titolo, applicando con coerenza ed efficacia le norme sportive federali e quelle statali. Un dialogo continuo con le istituzioni per la sicurezza non solo in gara ma in ogni occasione di utilizzo della bicicletta.

Sarà prioritario interagire con MIT e Ministero Interni per spot di campagna sociale, quiz negli esami di guida, sollecitare gli aggiornamenti del Codice della Strada ed altre iniziative volte alla cultura della sicurezza .

Incrementare la sicurezza, riducendo i rischi, è una mission per la Federazione che ha cura delle persone nella loro salute e integrità.

Il tema della sicurezza va affrontato con la collaborazione di tutte le figure che compongono il comparto: Direttori di Corsa, Scorte Tecniche, Motostaffette, ASA, Organizzatori, Atleti.

Con gli organizzatori, analizzeremo le possibili economie di sistema per i servizi fondamentali a salvaguardia dello standard organizzativo, in funzione anche della sicurezza , non disgiunto da studi ed analisi dei materiali di protezione e linea guida di applicazione.

Il tema della sicurezza andrà affrontato su diversi versanti:

- **Formazione:** corsi sempre più qualificanti e professionalizzanti attraverso un continuo processo di valorizzazione dei docenti e contenuti sempre più aderenti alle esigenze formative.
- **Progetti educativi:** iniziative di educazione alla sicurezza stradale ad ogni livello, per tutte le categorie e figure professionali, da realizzare e gestire direttamente o in partenariato con Miur, Polizia Stradale e Ania.

## 5. Le Squadre Nazionali

Gli staff tecnici delle varie discipline dovranno essere riequilibrati ed avere uno sviluppo armonico, funzionale ai loro obiettivi, dovranno in parte essere rinforzati anche come raccordo con la gestione dei talenti.

L'esperienza di questi anni ha visto la **crescita del settore pista**, iniziato dalla ristrutturazione di una solida relazione tra preparatori del Centro Studi e Commissario Tecnico del settore.

**Questo modello è stato giustamente replicato come evoluzione anche per gli altri settori** : le figure professionali che la FCI è in grado di coinvolgere, saranno anche il collante con i tecnici regionali e dei Centri: nuove idee sia per nuovi riscontri scientifici, che per gli interventi di formazione.

**Il miglioramento nella continuità di una idea: l'evoluzione Progetto Centri Pista.** Dopo i primi passi del progetto **Centri Pista**, che aveva lo scopo di creare un filo diretto tra la base, i centri pista, e i vertici della nazionale, si dovrà allargare la visione e l'approccio anche alle altre discipline. Si prospetta una evoluzione delle figure tecniche che, sul territorio, rappresentino elementi di **contatto tra i tecnici regionali, i centri pista, le scuole di ciclismo, le scuole mtb ed i centri bmx.**

In questa vision, le **Strutture Nazionali Giovanile, Strada, Pista e Fuoristrada**, avranno ruoli con crescente responsabilità gestionali, di programmazione ed organizzative. Queste figure, identificate attraverso la collaborazione con i Comitati Regionali, potranno avere un ruolo importante sia da talent scout, ma anche di aggiornamento continuo del lavoro alla base in funzione delle indicazioni dei tecnici nazionali e dei preparatori federali.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla **Categoria Juniores** ed, in relazione allo studio sull'abbandono precoce, alle categorie che maggiormente fanno registrare un'alta percentuale di abbandono; stessa attenzione andrà dedicata ai team attraverso un costante collegamento con i tecnici e verifiche costanti dello stato delle attività, al fine di trovare correttivi in grado di sostenere il movimento di base e limitare gli abbandoni od il depauperamento dei team.

**Costituzione e sviluppo di Centri Federali sul territorio** per le varie discipline, la ricerca del talento e la crescita del ciclismo sul territorio da parte di tecnici e atleti.

Necessario proseguire ed incentivare le collaborazioni ed i buoni rapporti con i **Gruppi Militari ed i Corpi dello Stato.**

## 6. Il Fuoristrada in tutte le sue declinazioni e lo sviluppo dei Bike Park

La metodologia di lavoro dovrà essere uniforme, senza creare divisioni tra specialità, cercando di ottimizzare le procedure ed i regolamenti attraverso gli indirizzi generali esposti nei punti precedenti.

Attenzione nella stesura dei calendari, staff delle squadre nazionali potenziati e con una maggiore attenzione verso lo sviluppo dei talenti, grazie alla combinata azione in sinergia con i tecnici regionali e tecnici delle strutture territoriali (vedi anche al punto 5).

**Fuoristrada in tutte le sue declinazioni**, dalla XC alla Marathon, alla DH, al Gravel passando attraverso le specialità olimpiche del BMX e Freestyle, per arrivare al ciclocross, rinnovata attenzione a tutto tondo, attraverso il coinvolgimento delle società, sulla scorta delle competenze specifiche utili allo sviluppo. Occorrerà formare ed individuare Tecnici regionali specifici per il fuoristrada, in accordo con i Comitati Regionali.

**Un Centro Federale per il Fuoristrada**: accanto allo sviluppo delle strutture di base, come per esempio possono essere le scuole di ciclismo vocate per il fuoristrada o gli impianti di BMX (BMX, trial, freestyle, MTB), occorrerà individuare almeno un Centro Federale fuoristradistico che possa rappresentare l'eccellenza per la realizzazione delle attività delle nazionali.

**Le Convenzioni**: da sviluppare le convenzioni con enti parchi e aree protette; la FCI, in accordo con i Comitati Regionali, dovrà operare in modo da favorire la realizzazione di percorsi per la MTB, da poter utilizzare anche per gare e per l'utenza amatoriale (DH, Enduro, Gravel, E-bike, ...).



## 7. La Pista ed il Progetto Velocità

Il progetto si pone l'obiettivo di **dare maggiore supporto ad un settore storicamente importante per la Federazione**, e che ha un peso determinante per la conquista delle medaglie olimpiche.

Le basi su cui si poggia il progetto sono le competenze proprie dei preparatori federali, dei tecnici che verranno coinvolti e le esperienze fatte in questi anni.

Il progetto sarà supportato da una campagna di comunicazione ed immagine.

## 8. Il Settore Femminile, nuovo slancio alle categorie giovanili femminili

Il settore femminile ha regalato e sta regalando medaglie e soddisfazioni alla nostra Federazione.

Sarà necessario, accanto al consueto impegno per le squadre nazionali, **incentivare le gare per le categorie giovanili** ed analizzare attentamente le motivazioni che portano all'abbandono.

Una nuova attenzione dovrà essere dedicata allo **sviluppo dell'immagine del ciclismo femminile e delle nostre atlete**, per dare un supporto di comunicazione ai team.



## 9. Il Settore Paralimpico

Sarà necessario perseguire un **programma di consolidamento del settore nella sua globalità**: nuovi tesserati , progetti di inclusione e rivolti al sociale, una maggiore attività tecnica e programmatica per le nazionali.

Sarà importante seguire maggiormente gli atleti in sede di classificazione internazionale, così come maggiore attenzione sarà destinata alla possibilità di inserire classificatori italiani a livello internazionale, per poter essere maggiormente efficaci in quel contesto.

La tutela della dignità di questi atleti ed atlete sarà messa al primo posto, affinché possano essere messi nelle migliori condizioni in un movimento dove le diverse disabilità producono prestazioni diverse.

La Commissione del Settore Paralimpico comprenderà atleti o atlete, diversamente abili, affinché la loro esperienza possa essere di supporto a tutte le attività che verranno programmate, di concerto con il Consiglio Federale. L'enorme sforzo compiuto dalle nostre società, grandi medie e piccole, società spesso con budget risicati, con atleti che operano a livello internazionale, che ormai vivono una vita da atleta di alto livello, sarà riconosciuto e valorizzato, anche attraverso una comunicazione maggiormente attenta verso il Settore. Sarà una Federazione maggiormente vicina ed attenta a ridurre la distanza tra le atlete e gli atleti ed i vertici della federazione stessa.

Ci attiveremo per incrementare il lavoro nei centri di riabilitazione, il valore dell'attività sportiva, del paraciclismo, non ha prezzo: porta in sé un valore, dal punto di vista riabilitativo e della formazione del personale, in grado di comunicare in modo diretto tutti i vantaggi dati anche dall'attività agonistica, per tanti il motore del percorso di recupero della qualità della vita, a 360 gradi.



## **10. Un progetto per il Sud**

**Valorizzare tutto il territorio, gli impianti e le manifestazioni** in modo da stimolare ed accrescere la pratica dell'attività ciclistica a tutti i livelli nel meridione d'Italia e nelle Isole, qualificando il luogo come sinonimo dove poter praticare ciclismo con sicurezza ed affidabilità.

Sfruttare **il ciclismo come volano per promuovere l'identità e le eccellenze del territorio**, con la nascita di manifestazioni sportive che coinvolgono tutte le fasce giovanili.

**Valorizzare e stimolare le società sportive**, i tecnici e gli atleti partecipanti alle manifestazioni per sentirsi parte di una opportunità che accresce ed alza gradualmente il proprio livello formativo, qualitativo e di prestazione. Sarà assicurato il supporto per la ricerca di talenti e per il loro armonico sviluppo.

Tutelare **la calendarizzazione e organizzazione di manifestazioni ciclistiche che offrano momenti di confronto agonistico**.

## **11. Impiantistica per la promozione, l'alto livello, i rapporti con il territorio**

Fondamentale lo sviluppo delle attività della Commissione Impianti. Professionalità e consulenza specifica contraddistinguono i lavori di questa commissione che andrà potenziata grazie al supporto da creare nei territori (vedi punto 1).

In questo contesto, ma non solo in questo, metteremo attenzione allo sviluppo dei **rapporti con le Istituzioni, Amministrazioni Pubbliche, Coni, Sport e Salute ecc.**

Sarà necessario creare un osservatorio che si affianchi agli organismi territoriali al fine di analizzare lo sviluppo delle piste ciclabili, anche come possibile percorso sicuro per gli allenamenti dei nostri tesserati.

## **12. Una nuova cultura del ciclismo, salute e wellness; lotta al doping**

La lotta al doping passa oggi attraverso una nuova visione: i tempi peggiori sono passati, occorre dare seguito allo sviluppo di una nuova cultura partendo dai giovani, una costante formazione e preparazione dei tecnici, dei dirigenti e degli stessi atleti.

Occorrerà incentivare la comunicazione del ciclismo come strumento di benessere (vedi punto 18)

## I 3. Il Settore Amatoriale (Strada e Fuoristrada)

Anche per questo importante settore sarà necessario analizzare regolamenti e normative, andando verso una semplificazione; sarà importante valutare le esigenze degli organizzatori per cercare di favorire la realizzazione di eventi.

Sarà necessaria una **gestione del calendario nazionale in collaborazione con le strutture territoriali**, non disgiunta da una attenta valutazione degli standard qualitativi e dalla possibile sinergia con l'organizzazione di eventi giovanili.

Al pari degli eventi delle categorie olimpiche, per i quali si prevede l'istituzione di un elenco di **“Eventi Monumento”**, si propone di ideare un elenco di eventi amatoriali “Top Federali”, per qualità organizzativa, eventi collaterali, abbinamento di gare per categorie giovanili ecc.

A questo scopo, sarà utile **istituire un “osservatorio”** che analizzi lo sviluppo del settore e ne indichi puntualmente i punti di sviluppo, anche in relazione alla attuale situazione pandemica in evoluzione.

In questo contesto sarà utile aprire un **tavolo permanente con gli organizzatori per la sperimentazione di nuove formule organizzative** e di pratica fortemente legata alla promozione turistica ed all'impatto economico.

Occorrerà dare maggiore respiro ai **regolamenti per le attività E-Bike, Enduro, Gravel, Fixed e tutte le specialità emergenti**.

## 14. Il Cicloturismo

Il Ciclo-turismo è in crescita da anni, con nuove linee di impulso e sviluppo e grazie al collegamento con il turismo sportivo. I raduni cicloturistici quindi vanno anche verso nuove declinazioni di cui tener conto.

**La Federazione deve essere presente e protagonista di questo sviluppo:** per tutelare il settore ed i ciclisti, per creare una onda positiva di comunicazione e anche una opportunità per una crescita dell'avviamento allo sport dei più giovani.

Attenzione dovrà essere prestata verso **lo sviluppo delle ciclostoriche.**

## 15. Il Turismo Sportivo e tutto quello che fa cultura e storia. Il Turismo Sportivo Esperienziale

Il turismo a livello globale è in continua evoluzione, ma è oramai chiaro che vi è un importante cambiamento nella richiesta e nell'aspettativa turistica. Il nuovo approccio inserisce un segmento che da qualche anno risulta in forte e costante crescita: il turismo sportivo.

In particolare il ciclismo in Italia, attraverso i suoi eventi e i suoi scenari unici, sintetizza, incarna, risveglia e ispira la voglia ed il sogno di trasformarsi da utente passivo a fruitore esperienziale attivo.

La Federazione deve migliorare il suo ruolo chiave attraverso **interventi mirati di formazione e creazione di professionalità** in ambito sia sportivo che turistico. Un esempio è la **formazione delle Guide Cicloturistiche Sportive;** forti degli accordi già stipulati con regioni e enti di formazione, avanzare una proposta legislativa nazionale e periferica nell'ambito del ciclo-turismo ed in particolare nel riconoscimento delle figure professionali quali la **Guida Cicloturistica Sportiva Federale.**

Sapersi rinnovare diventando catalizzatore delle esigenze territoriali periferiche, andando ad occupare spazi sinora occupati da altre realtà, sensibilizzando le Autorità Governative, le Amministrazioni Regionali e Locali e rendendosi stimolo lungimirante per le aziende private, per lo **sviluppo di infrastrutture per favorire il ciclismo come mezzo di trasporto sostenibile e privilegiato ai fini turistici, generatore occupazionale e volano per l'indotto economico.**

La Federazione, promuovendo i **concetti di "bike friendly" e di "sport outdoor"**, deve contribuire allo sviluppo ideale e pratico del connubio tra natura e sport e deve promuovere il tema degli itinerari cicloturistici. Questo allarga la platea di potenziali fruitori esperienziali presenti sul territorio.

Sarà quindi necessario introdurre un elemento di novità e di collaborazione tra Comitati Regionali e sede federale che possa prevedere un referente regionale per il turismo sportivo, afferente ad un gruppo di lavoro federale per l'analisi delle opportunità illustrate.

## 6. Gli Organi di Giustizia e le Carte Federali

Lo statuto, i regolamenti, le carte federali, sono le norme che dettano e disciplinano le attività. Queste hanno necessità di aggiornamenti in relazione al mutare delle situazioni e dei contesti: la pluralità degli interventi oggi vedono la **necessità di un riordino**.

Le modifiche intervenute hanno determinato una frammentazione normativa che oggi rende necessario un **allineamento e coordinamento delle norme dello statuto, del regolamento organico e norme attuative**. Gli interventi dovranno essere ispirati, oltre che alla chiarezza, anche alla semplificazione. A titolo esemplificativo le norme statutarie elettorali necessitano di una revisione per la complessità dei procedimenti. Anche le norme sulle incompatibilità dei vari ruoli ricopribili dai tesserati andranno riviste. Sarà compito e impegno, nel rispetto delle procedure, dare impulso alle modifiche atte ad adeguare le norme ai tempi e alle necessità.



In tema di giustizia sportiva, il buon funzionamento degli organi in ogni società, associazione, raggruppamento sociale, garantisce il rispetto delle regole e dei principi fondanti. La Federazione, per il tramite delle strutture di cui il sistema è dotato, garantisce il rispetto delle regole e il corretto svolgimento dei rapporti tra i tesserati.

Onde far sì che il sistema giustizia risolva le controversie in tempi brevi e con efficienza, è possibile ipotizzare, al fine di ridurre i contenziosi, **l'introduzione di un sistema di conciliazione facoltativa per le controversie**.

Il rispetto del buon funzionamento e l'autonomia della giustizia federale sono cardine e garanzia del rispetto delle regole.



## **17. Una nuova immagine della Federazione - Sostegno agli Eventi - Le Gare Monumento ed i Grandi Eventi - La Comunicazione - Il Sito ed i Social - Marketing . Una grande sfida si giocherà sul tema della comunicazione e dell'immagine, quella della Federazione.**

Una forte presenza sui social a cui serve ora un maggiore impulso collegiale; un **Patto di Comunicazione tra la Federazione e tutti gli attori**, che possa far crescere la forza di informazione dei singoli e le professionalità all'interno delle società.

E' necessario dare forza ad un **osservatorio permanente che supporti soprattutto le attività di marketing e comunicazione che sono sempre più ad ampio raggio e che non possiamo confinare nelle esperienze dei singoli**, ma si possono avvantaggiare di tutte le persone che voglio contribuire con competenza e spirito di servizio nei confronti della Federazione.

La Federazione con la sua immagine, i suoi valori ed il suo passato deve essere maggiormente al fianco delle società, dei comitati territoriali e dei propri sponsor per la comunicazione e la promozione, avvalendosi della propria reputazione e capacità di impatto.

Sarà necessario attivarci per la ricerca di sponsor, a supporto di tutte le attività federali: azioni da sviluppare con la professionalità e gli strumenti necessari. Avrà particolare rilevanza la valorizzazione del **Made In Italy**.

In questo contesto introduciamo l'argomento **Lega del Ciclismo Professionistico** che dovrà rappresentare al meglio il settore professionistico, rendendosi promotrice di uno sviluppo possibile.

Nel 2019 e' stata avviata anche la **Formazione su piattaforme online** : questo strumento, ha consentito di rivolgersi a nuovi bacini di utenti ed avere la certezza del grande interesse su questo fronte.

Sarà importante dare segnali di uniformità dell'immagine federale e di presenza sul territorio:

- **Una "divisa"**, un elemento distintivo per i componenti dei Comitati Regionali Provinciali e Commissioni, la Federazione deve essere riconoscibile e riconosciuta su tutto il territorio.
- Fornitura di un **"kit immagine"** da destinare ai Comitati Regionali per personalizzare gli eventi regionali (di tutte le specialità), i Campionati Regionali ed altre manifestazioni di interesse, affinché l'immagine della FCI sia sempre più presente e riconoscibile;
- **Kit promozione** per i Comitati Provinciali da impiegare nelle manifestazioni promozionale nel proprio territorio da rendere un'immagine unica a riguardo della federazione ciclistica Italiana.

- Le **Gare Monumento**, di tutte le specialità: identificazione di manifestazioni che, in accordo con i Comitati Regionali, potranno usufruire di un kit immagine e che dovranno, al pari dei campionati, lasciare una legacy sui territori e questo si realizzerà attraverso una adeguata programmazione, promozione e gestione anche di eventi collaterali;
- Fornitura di un **kit per personalizzare le Scuole di Ciclismo** con l'immagine della Federazione (tnt, striscioni, merchandising, digital kit, ...)
- **TV: valorizzazione di tutte le specialità** attraverso gli accordi con la RAI; mettere in rete e dare valore aggiunto alle produzioni realizzate a livello regionale; ogni azione sarà volta alla valorizzazione del ciclismo in tutte le sue specialità, degli eventi e dei team, per favorire la visibilità di tutti e la soddisfazione degli sponsor. La crescita dell'immagine complessiva del ciclismo favorirà una migliore relazione con le aziende, i finanziatori, gli sponsor ed i media.
- Riconosciamo i siti amici del ciclismo, i blogger amici del ciclismo e le trasmissioni delle Tv private; ogni anno verranno premiati il sito, la trasmissione ed il blog più votato in base ad un regolamento da stilare;



## 8. Conclusioni

Progetti concreti, che si basano su una profonda conoscenza dei meccanismi federali, gestionali ed amministrativi nonché della base societaria e territoriale.

Progetti a supporto dei Comitati territoriali e delle Società, attivabili da subito, con il supporto federale e realizzati con il coinvolgimento di tutti gli attori locali e nazionali in grado di portare valore aggiunto (una Federazione di servizio).

Progetti armonici per tutte le discipline e le figure che compongono il variegato mondo federale, arricchiti di una nuova immagine, moderna, diffusa e coinvolgente anche nei confronti degli investitori.

Relazioni internazionali forti e consolidate nel tempo, con le quali sosterremo il posizionamento del ciclismo italiano nel mondo e la sua valorizzazione.

Missione Olimpiadi: LA2028: la Federazione assieme al CONI farà il massimo sforzo per garantire ad atleti e tecnici la miglior preparazione, con strutture, persone e con il miglior clima possibile per la più importante delle sfide.

Passione, cuore, amore per i giovani e per la nostra storia, rispetto per le componenti e per gli atleti e le atlete, vessillo di questo progetto che si chiama Federciclismo.

Salsomaggiore Terme, 7 dicembre 2024



Daniela Isetti